



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 44                      SEDUTA DEL    25/01/2022

**OGGETTO:** Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso: aggiornamento.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Assente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Roberto Morrone**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Allegato A\_Disciplinare compensi componenti commissioni.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso: aggiornamento.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di prendere atto della proposta di adozione del “Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso” di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiorna e sostituisce, per quanto esposto in istruttoria, il “Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso” approvato con DGR del 26/05/2014 n. 598;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art 27 del “Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso la Giunta regionale della Regione Umbria”, adottato con DGR 22 settembre 2021, n. 872, il “Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso”, come da Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di pubblicare il “Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso” di cui all'Allegato A al presente atto nel sito internet istituzionale in Amministrazione Trasparente, sotto-sezione Disposizioni generali – Atti generali, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 33/2013 e sul BUR Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso: aggiornamento.**

In materia reclutamento del personale da parte della Amministrazione pubblica a tutti i livelli, il legislatore, negli ultimi anni e in tempi anche recentissimi, è più volte intervenuto al fine di accelerare le procedure di selezione, rispondendo all'obiettivo principale di aggiornamento e di miglioramento della qualità, della professionalità e delle competenze del proprio personale, oltre che per sopperire anche ad esigenze di tipo quantitativo, visto che la riduzione dei dipendenti non è stata seguita da significativa compensazione del turn over tramite nuove assunzioni di personale.

Per anni si è registrato un blocco delle procedure di reclutamento; anche la Regione Umbria- Giunta regionale, in risposta alle proprie esigenze di fabbisogni di personale, ha potuto espletare solo procedure per assunzioni a tempo determinato per specifiche finalità, anche in relazione alla attuazione degli interventi di cui alla Programmazione Europea 2014 – 2021, o disporre percorsi di mobilità fra enti, o a procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in base alle esigue possibilità offerte dalla vigente legislazione degli anni passati, rivolta a limitate categorie di soggetti.

Già con il D.lgs. n. 75/2017 sono stati introdotti importanti cambiamenti nel corpo del D.lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento all'art. 6 e all'art. 35, con l'introduzione della nuova disciplina in materia di programmazione dei fabbisogni di personale e con la emanazione da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di "Linee guida specifiche in materia di reclutamento di personale (Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 – Linee guida sulle procedure concorsuali)".

Fra gli interventi significativi in materia di reclutamento da parte della Pubblica Amministrazione, si annovera anche la legge di Bilancio per il 2019 (L. n. 145/2019), con la quale erano state annunciate misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale, attraverso la semplificazione delle procedure concorsuali, misure che nella pubblica amministrazione sono state introdotte con la L. n. 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", in particolare, con l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione", normativa direttamente applicabile alle amministrazioni centrali, nonché alle Regioni in quanto l'art. 6, comma 4, della L. n. 56/2019 stabilisce che le Regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale e gli enti locali, adeguano i propri ordinamenti alle disposizioni della medesima legge.

In tale direzione è intervenuta la riforma dei concorsi pubblici, successiva alle disposizioni del DL n.34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), operata dal DL n. 44/2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID -19, in materia di vaccinazioni anti SARS-Cov-2, di giustizia e di concorsi pubblici", convertito con L. n. 76/2021, che risponde alle esigenze di gestione delle attività di reclutamento di tutto il comparto pubblico, in una fase congiunturale straordinaria, caratterizzata dalla necessità e urgenza di accrescere e migliorare la capacità di risposta del settore pubblico, anche attraverso la semplificazione e la maggiore celerità delle procedure concorsuali.

IL DL n. 44/2021, così come convertito con L. n. 76/2021, ha introdotto nuove misure urgenti di semplificazione delle procedure concorsuali. Si tratta in parte di misure di carattere strutturale, destinate cioè a disciplinare le procedure di reclutamento anche dopo la cessazione dello stato di emergenza e, in parte, di misure applicabili con riferimento alle straordinarie esigenze determinate dall'emergenza sanitaria.

Si aggiunga, infine, la normativa varata per l'attuazione del PNRR, in particolare il DL n.80 del 9/6/2021, convertito con modificazioni con L. n. 113 del 6 agosto 2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", che contiene, tra l'altro, sia disposizioni relative a specifiche procedure di reclutamento, sia norme per le procedure di sviluppo verticale per il personale dipendente a tempo indeterminato. Di fronte alla predetta

legislazione nazionale, la Regione Umbria – Giunta Regionale è intervenuta in due direzioni, da una parte adeguando la propria normativa di riferimento in materia, e, dall'altra, con la programmazione e attuazione di numerose procedure di reclutamento, in brevissimo tempo, concentrate soprattutto nell'ultimo semestre dell'anno 2021.

In riferimento all'adeguamento della normativa, la Regione Umbria con DGR n. 678 del 30/07/2020, così come integrata con DGR n. 856 del 29/09/2021, ha adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 – 2022, con DGR del 22 settembre 2021, n. 872, ha approvato il Regolamento regionale 22 settembre 2021 "Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso la Giunta regionale della Regione Umbria", (di seguito Regolamento dei concorsi) e con DGR del 29/09/2021 n. 908 ha adottato il nuovo regolamento per le Progressioni verticali.

Rispetto alle procedure di selezione in atto, a titolo riassuntivo e semplificativo, si segnala che sono stati approvati l'avviso per le progressioni verticali che interessa complessivamente 48 posizioni, suddivise in due categorie, C e D, ciascuna riferita a quattro diverse famiglie professionali, numero quattro avvisi per la selezione di dirigenti a tempo determinato, numero sette bandi per la selezione di dirigenti a tempo indeterminato, i bandi di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 54 unità di personale di categoria D, suddivise in otto famiglie professionali, e i bandi di concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 18 unità di categoria C, suddivise in quattro famiglie professionali.

Con la riattivazione delle procedure di reclutamento, si ripropone, quindi, in modo ancora più evidente degli anni passati, la difficoltà di costituzione delle commissioni esaminatrici dei concorsi, soprattutto in riferimento alla nomina dei membri esterni alla Regione Umbria – Giunta regionale, la cui presenza, nella fase di valutazione dei candidati, contribuisce ad assicurare l'imparzialità e trasparenza della pubblica amministrazione, nell'importante e impegnativo compito di selezione del personale.

Già, infatti, per le ultime procedure di selezione svolte negli anni scorsi, meno numerose e massive di quelle ad oggi in atto, la Regione ha riscontrato serie difficoltà nel reperimento dei componenti delle commissioni, chiamati a svolgere un ruolo impegnativo e di responsabilità, senza contare che, ai sensi del vigente Regolamento in materia di compensi approvato con DGR del 26/05/2014 n. 598, per i membri interni non è prevista alcuna retribuzione, rientrando detta attività nel regime di omnicomprensività, mentre per quelli esterni la remunerazione appare esigua rispetto al particolare compito che sono chiamati ad eseguire.

Un adeguamento dei compensi appare quanto mai urgente, al fine di rendere, da una parte, maggiormente attrattivo assumere detto incarico e, dall'altra, per assicurare la maggiore idoneità possibile dei membri a ricoprire detta funzione, che, tenuto conto della complessità dell'attuale quadro normativo in materia di reclutamento, dell'elevato impegno richiesto per la gestione delle procedure di selezione anche da parte delle commissioni di concorso, del fatto che le procedure concorsuali sono spesso caratterizzate da una partecipazione massiva e della competenza specifica richiesta ai partecipanti alle stesse, di conseguenza, devono presentare un profilo di alta professionalità ed essere in grado di assicurare un impegno, in termini anche temporali, particolarmente importante.

D'altronde, l'urgenza di incentivare adeguatamente lo svolgimento di una attività complessa e impegnativa come quella caratterizzante il ruolo di componente di commissione dei concorsi, anche attraverso una più appropriata remuneratività della stessa, ha interessato le amministrazioni a tutti i livelli, tanto che l'amministrazione centrale, ai sensi del comma 13 dell'art. 3 della L.56/2019, ha approvato l'aggiornamento della misura dei compensi dei componenti medesimi, con l'adozione del DPCM 24 aprile 2020 per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM).

Per quanto sopra esposto, la revisione del disciplinare vigente è finalizzata a rispondere all'esigenza di adeguamento della disciplina dei compensi regionale aggiornando in aumento, rispetto alla previsione ad oggi applicata, gli importi riconoscibili per l'attività in oggetto, soppesati in base alle caratteristiche dimensionali e organizzative della Regione – Giunta regionale e considerando le soglie approvate dal DPCM 24 giugno 2020 quali limiti massimi dei compensi attribuibili.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale di procedere all'aggiornamento dei compensi spettanti ai componenti esterni delle Commissioni di concorsi, rispetto a quelli oggi vigenti di cui al

disciplinare approvato con DGR 598/14, riconoscendo un compenso consistente in una indennità base differenziata tra il presidente e gli altri componenti e in misura crescente con riferimento alle diverse categorie contrattuali delle posizioni di lavoro messe a concorso, data la differente complessità tecnico-professionale delle competenze richieste e delle relative attività rimesse alle Commissioni esaminatrici. Si propone inoltre, per le procedure in cui siano svolte prove d'esame, di stabilire un compenso unitario aggiuntivo commisurato ai candidati presenti alle prove stesse. Si riassume, nella tabella di seguito riportata, la misura dei compensi prevista nella vigente disciplina, nella nuova proposta e nel DPCM 24 giugno 2020.

<b>DISCIPLINA VIGENTE DGR 598/14</b>	<b>DISCIPLINA PROPOSTA</b>	<b>DISCIPLINA DPCM 24 APRILE 2020</b>																								
<p><b>A ciascun componente esterno (nulla per membro interno)</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>PRESIDENTE</th> <th>COMPONENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Categoria B</td> <td>Euro 100</td> <td>Euro 80</td> </tr> <tr> <td>Categoria C – D</td> <td>Euro 200</td> <td>Euro 160</td> </tr> <tr> <td>Dirigenza</td> <td>Euro 250</td> <td>Euro 200</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>INTEGRAZIONE</b></p> <p>per ciascun candidato presente alle prove di esame</p> <p>€ 0,35 per posizioni di categoria B, € 0,40 per posizioni di categoria C e D, € 0,50 per posizioni di qualifica dirigenziale.</p> <p><b>MASSIMALI</b></p> <p>€ 400,00 per le procedure categoria B, € 1.000,00 per le procedure categoria C / D € 1.500,00 per le procedure qualifica dirigenziale</p> <p>Aumentati del 20% per il presidente</p> <p>Per le <u>sottocommissioni</u>, ai componenti esterni è corrisposto il compenso base, ridotto del 50%</p> <hr/> <p><b>Membri aggregati esperti</b></p> <p>€ 40,00 per le procedure per categoria B, € 80,00 per le procedure per C e D, € 100,00 per le procedure qualifica dirigenziale.</p> <p><b>INTEGRAZIONE</b></p> <p>per ciascun candidato presente alle prove di esame</p> <p>€ 0,35 posizioni di categoria B, € 0,40 posizioni di categoria C e D, € 0,50 per posizioni di qualifica dirigenziale.</p> <p><b>MASSIMALI</b></p> <p>€ 320,00 per le procedure di categoria B € 800,00 per le procedure di categoria C e D € 1.200,00 per le procedure qualifica dirigenziale.</p>		PRESIDENTE	COMPONENTE	Categoria B	Euro 100	Euro 80	Categoria C – D	Euro 200	Euro 160	Dirigenza	Euro 250	Euro 200	<p><b>A ciascun componente esterno</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>PRESIDENTE</th> <th>COMPONENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cat B</td> <td>Euro 500</td> <td>Euro 400</td> </tr> <tr> <td>Cat C – D</td> <td>Euro 750</td> <td>Euro 600</td> </tr> <tr> <td>Dirigenza</td> <td>Euro 1000</td> <td>Euro 800</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>INTEGRAZIONE</b></p> <p>per ciascun candidato presente alle prove di esame</p> <p>€ 0,50 per posizioni di categoria B, € 0,75 per posizioni di categoria C e D, € 1,00 per posizioni qualifica dirigenziale.</p> <p><b>MASSIMALI</b></p> <p>€ 1.800,00 per le procedure categoria B, € 3.500,00 per le procedure categoria C / D € 6.000,00 per le procedure qualifica dirigenziale</p> <p>Aumentati del 20% per il presidente</p> <p>Per le <u>sottocommissioni</u>, ai componenti è corrisposto il compenso base, ridotto del 50%</p> <hr/> <p><b>Membri aggregati esperti</b></p> <p>€ 125,00 per le procedure per categoria B, € 250,00 per le procedure per C e D, € 350,00 per le procedure qualifica dirigenziale.</p> <p><b>INTEGRAZIONE</b></p> <p>per ciascun candidato presente alle prove di esame</p> <p>€ 0,50 posizioni di categoria B, € 0,75 posizioni di categoria C e D, € 1,00 per posizioni qualifica dirigenziale.</p> <p><b>MASSIMALI</b></p> <p>€ 800,00 per le procedure di categoria B € 1200,00 per le procedure di categoria C e D € 2.000,00 per le procedure qualifica dirigenziale.</p>		PRESIDENTE	COMPONENTE	Cat B	Euro 500	Euro 400	Cat C – D	Euro 750	Euro 600	Dirigenza	Euro 1000	Euro 800	<p><b>A ciascun componente</b></p> <p>Euro 1.600 procedure Area II o cat. equiparate; Euro 1.800 procedure Area III o cat. equiparate; Euro 2.000 procedure di qualifica dirigenziale</p> <p>I compensi sono aumentati del 10% per i presidenti delle commissioni ridotti del 10% percentuale per i segretari delle commissioni .</p> <p><b>INTEGRAZIONE</b></p> <p>per ciascun elaborato o candidato esaminato</p> <p>€ 0,80 per profili professionali dell'Area II o categorie equiparate; € 1,00 per profili dell'Area III o categorie equiparate e al personale di qualifica dirigenziale; tutti aumentati del 10% per i concorsi per titoli ed esami; per soli titoli, i compensi sono commisurati al 20% di quanto previsto</p> <p>aumentati del 10% per i presidenti ridotti del 10% per i segretari</p> <p><b>MASSIMALI</b></p> <p>€ 6.500 fino all'Area II o categorie equiparate, € 8.000 profili Area III o categorie equiparate € 10.000 personale di qualifica dirigenziale. sono aumentati del 10% per i presidenti, ridotti del 20% per il segretario</p> <p>Per le <u>sottocommissioni</u>, ai componenti spetta il compenso base ridotto del 50%, e il solo compenso integrativo per candidato esaminato nella misura fissata</p> <hr/> <p><b>Ai membri aggiunti</b> aggregati alle commissioni esaminatrici di concorsi relativi a profili professionali dell'Area III o categorie equiparate, ovvero al personale di qualifica dirigenziale, e' dovuto il compenso ridotto del 50% ed il solo compenso integrativo per candidato esaminato.</p> <p><b>MASSIMALI</b></p> <p>ridotti del 20% per i membri aggiunti, tenuto conto della riduzione al cinquanta per cento del compenso base</p>
	PRESIDENTE	COMPONENTE																								
Categoria B	Euro 100	Euro 80																								
Categoria C – D	Euro 200	Euro 160																								
Dirigenza	Euro 250	Euro 200																								
	PRESIDENTE	COMPONENTE																								
Cat B	Euro 500	Euro 400																								
Cat C – D	Euro 750	Euro 600																								
Dirigenza	Euro 1000	Euro 800																								

La nuova disciplina proposta prevede che la partecipazione ai lavori delle Commissioni esaminatrici da parte dei componenti interni, che rientra nel principio della omnicomprensività della retribuzione per cui non è previsto un compenso a sé, sia contenuta entro il normale orario di lavoro, ferme restando le determinazioni adottate dal Presidente della Commissione per specifiche esigenze connesse alla procedura concorsuale. In caso di eventuali eccedenze orarie si rinvia alla Disciplina interna in materia di orario di lavoro. In ogni caso per i dipendenti, la complessiva attività svolta secondo gli orari stabiliti dalla Commissione, oltre l'assolvimento del debito orario giornaliero, è soggetta alla disciplina interna in materia di orario di lavoro, ivi incluse le specifiche disposizioni relative alle eccedenze orarie e ferme restando le specifiche disposizioni relative ai dipendenti di qualifica dirigenziale o titolari di posizione organizzativa.

Per tutti i componenti è, inoltre, riconosciuto il rimborso delle spese documentate sostenute in ragione delle attività prestate nell'ambito dei lavori della Commissione in base alle regole già previste dal Disciplinare delle trasferte e delle spese di missione dei dipendenti regionali, di cui alla DGR n. 878 del 29.07.2013, a parte nel caso di uso di mezzo proprio, per il quale viene riconosciuta un'indennità chilometrica nella misura pari ad un quinto del prezzo di un litro di benzina verde praticato dalla compagnia più economica nell'importo determinato in base alla media del mese di riferimento, per ogni chilometro percorso. .

Per tutto quanto sopra si propone alla Giunta regionale di adottare ai sensi dell'art 27 del "Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso la Giunta regionale della Regione Umbria", il Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso, così come definito nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto della proposta di adozione del "Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso" di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiorna e sostituisce, per quanto esposto in istruttoria, il "Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso" approvato con DGR del 26/05/2014 n. 598;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art 27 del "Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso la Giunta regionale della Regione Umbria", adottato con DGR 22 settembre 2021, n. 872, il "Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso", come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di pubblicare il "Disciplinare dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso" di cui all'Allegato A al presente atto nel sito internet istituzionale in Amministrazione Trasparente, sotto-sezione Disposizioni generali – Atti generali, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 33/2013 e sul BUR Umbria

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 24/01/2022

Il responsabile del procedimento  
Fabiola Marsilio

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 24/01/2022

Il dirigente del Servizio  
Organizzazione, Amministrazione e  
Gestione delle risorse umane

Stefano Guerrini

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con

Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 24/01/2022

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,  
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO  
- Paolo Reboani  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 24/01/2022

Assessore Paola Agabiti  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---